

ASFALTO INSANGUINATO. Roberto Garofolo, originario del Mantovano, aveva 51 anni. I rilievi sono dei carabinieri. Escluse, al momento, responsabilità di altri conducenti

Sbanda in moto, muore un operaio

Stava andando al lavoro quando ha perso il controllo del mezzo mentre percorreva la provinciale in direzione di Isola della Scala

Riccardo Verzè

Un altro incidente in moto, un'altra vita spezzata. A quattro giorni dalla morte di Enrico Preto, una tragedia praticamente identica: la strada per il lavoro, le ultime ore della notte prima dell'alba, la sbandata fatale dello scooter.

Roberto Garofolo aveva 51 anni, era nato a Sustinente, in provincia di Mantova. Dal Mantovano si era trasferito appena cinque mesi fa ed ora abitava a Vigasio, in via I Maggio, dove aveva comprato casa e viveva con la compagna.

È uscito poco dopo le 5 e ha imboccato come ogni giorno la provinciale 24, che collega il paese a Isola della Scala. Lì Garofolo lavorava in un'azienda che produce sementi. La strada è molto stretta, il sole non era ancora sorto. Quando si trovava già nel territorio comunale di Isola, l'uomo ha perso il controllo del suo Kymko, è scivolato sull'erba a lato della carreggiata ed è andato a sbattere contro un platano.

Un trauma fatale: quando sono arrivate le due ambulanze inviate dal 118, non respirava più. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della



Roberto Garofolo aveva 51 anni



La Provinciale 24 nel comune di Isola della Scala dove è avvenuto il terribile incidente mortale. Il motociclista è finito contro un platano FOTOSERVIZIO DIENNE

stazione di Isola della Scala, che stanno ricostruendo la dinamica. Davanti a loro lo scooter semidistrutto, i segni del tremendo impatto sull'albero e il corpo dell'uomo senza vita. Dai primi rilievi, sembra escluso che Garofolo sia entrato in contatto con un altro mezzo.

UNA LUNGA SCIA DI SANGUE. Roberto Garofolo è il quattordicesimo motociclista coinvolto in un incidente mortale quest'anno, contando anche i due centauri veronesi morti fuori provincia.

Soltanto venerdì scorso, in circostanze molto simili, aveva perso la vita a San Giovanni Lupatoto Enrico Preto, 34enne padre di quattro figli scivolato con lo scooter a una rotonda mentre andava al lavoro.

Nel mese di luglio sono stati quattro i decessi di motociclisti: oltre a Preto, il giovane Marco Tonini a Caprino, il 79enne Elio Vignetti in via Scalzi a Verona e Renzo Ziggio, caduto mentre era in vacanza a Cefalonia, in Grecia, la cui salma è stata rimpatriata grazie a una colletta fra gli amici.

Nello stesso periodo del 2014 si era registrato un morto in più, ma quest'anno la percentuale di motociclisti sui morti totali è molto più alta: 15 su 43 fino al 3 agosto dello scorso anno, 14 su 35 dal primo gennaio 2015 fino ad oggi. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I carabinieri di Isola della Scala hanno eseguito i rilievi dell'incidente

Le reazioni

L'uomo abitava a Vigasio da pochi mesi in una zona di nuove costruzioni



La moto su cui viaggiava lo sfortunato centauro

Luca Fiorin

Roberto Garofolo, l'uomo di 51 anni che è morto all'alba di ieri a causa di un incidente che è avvenuto sulla strada che arriva in paese da Isola della Scala, a Vigasio era praticamente uno sconosciuto. D'altro canto Garofolo a Vigasio si era trasferito solo nello scorso mese di marzo, anche se qui aveva evidentemente deciso di trasferirsi in forma definitiva.

Risulta infatti proprietario dell'appartamento in cui viveva in via Primo Maggio, assieme alla sua nuova compagna. Garofolo era nato e sempre vissuto a San Benedetto Po, in provincia di Mantova.

Là ancora abitano i suoi genitori e l'ex moglie: Garofolo gestiva un mulino, che da qualche tempo è inattivo. Da quando si era trasferito a Vigasio, Garofolo aveva iniziato a fare un'altra professione. Da qualche tempo, infatti, lavorava per un'azienda di Isola della Scala che tratta

sementi. «Non lo conoscevo, anche se questa notizia è certo molto brutta», afferma il parroco don Giorgio Prati. «A Vigasio in questo periodo vengono a vivere molte persone, attratte evidentemente dai buoni prezzi delle abitazioni, e la maggior parte di loro le conosciamo in parrocchia soprattutto grazie ai figli».

«In quella zona ci abitano molte persone e famiglie nuove, per cui è davvero difficile sapere chi è questa persona», aggiunge il sindaco Eddi Tosi. Il quale, ieri, ha comunque contattato sia le forze dell'ordine che sentito i funzionari municipali, assicurando tutta l'assistenza del caso.

Nessuno ieri se la sentiva di parlare a casa di Roberto Garofolo. La voce femminile che rispondeva in tarda mattinata al citofono della sua abitazione, infatti, spiegava, con cortesia mista a fermezza, che non c'era l'intenzione di dire alcunché. «La famiglia», affermava, «ha deciso di non parlare. Mi dispiace, ma questa è una scelta che va rispettata e che io ho avuto il compito di far sapere a chi avrebbe suonato il campanello».

Garofolo non lo conoscevano molto nemmeno i suoi vicini di casa. Nel condominio di via Primo Maggio, il più defilato dei due che si trovano alla fine della strada, regna infatti normalmente un vai e vieni di residenti, legato al fatto che molti ci arrivano con contratti di locazione.

«Non conosco nessuno perché vivo qui da poco». Come si diceva, insomma, per la gente di Vigasio Roberto Garofolo era uno dei tanti nuovi residenti in paese.

In numeri



14

SONO I MOTOCICLISTI MORTI DALL'INIZIO DELL'ANNO

Il mese nero è luglio con quattro decessi seguito da maggio con 3 e aprile con 2. Negli ultimi quattro giorni ci sono state due vittime.

Controlli

PREVENZIONE

Proseguono i controlli della polizia municipale sulla velocità eccessiva in città, da lunedì 3 agosto, per tutta la prossima settimana, le pattuglie equipaggiate con autovelox e telelaser verificheranno i veicoli in transito in alcune strade cittadine. Gli agenti saranno in servizio in via Mantovana, via Sommacampagna, viale del Brennero, via Marsala, via Berardi e via Fava. Con l'orario estivo l'ufficio mobile di prossimità sarà in servizio dalle 7.30 alle 13 nei mercati rionali e nelle principali piazze dei

quartieri. Oggi, dalle 7.30 il camper sarà al mercato di via Plinio in Borgo Venezia dove si fermerà fino alle 13. Domani, dalle 7.30, la polizia municipale sarà al mercato di via Poerio, a seguire dalle 10.30 alle 13 a quello di piazza Vittorio Veneto. Giovedì dalle 7.30 gli agenti saranno al mercato di via Don Mercante e poi a quello di via Prina fino alle ore 13. Venerdì dalle 7.30 la polizia municipale sarà al mercato di piazza Arditì e dalle 10.30 a quello di piazza Sedici Ottobre fino alle 13. Sabato dalle 7.30 l'ufficio mobile sarà allo stadio per il mercato settimanale fino alle 16.

SGRISI
Supermercati

FORUM
bimbi di GRISI

INFANZIA 0-14 - INTOLLERANZE ALIMENTARI
Via Strà (S.R.11) - Colognola ai Colli (VR)

GIOVEDÌ SCONTO 10% IMMEDIATO SU TUTTO

CALDIERO • TREGNAGO • SAN GIOVANNI LUPATOTO • ZEVIO • MINERBE • POIANO • URBANA

*vedi regolamento interno